

Sezione di Cadro

**PLRT**



## QUOTA 475

### SOMMARIO

- IN MEMORIAM DELL'ARCH. H. WULLSCHLEGER
- PERCHE' ABBIAMO VOTATO CONTRO  
L'APPROVAZIONE DEL CONSUNTIVO 1993
- PARTITI E MASS MEDIA
- DAL CIRCOLO

DICEMBRE 1994

NUMERO 6

Care lettrici , cari lettori

siamo già alla fine di un altro anno.

I positivi direbbero: "Un anno di più d'esperienza".

I negativi invece: "Un anno in meno".

Noi vogliamo appartenere ai primi e quindi diciamo che il 1994 ci ha portato nuove esperienze. Una di queste è stata la volontà di uscire con "Quota 475" almeno un paio di volte all'anno per dar quel minimo di informazioni sulla vita politica e sociale della sezione. In questa edizione troverete anche il perchè si è fatto ricorso sul consuntivo '93, ed altre informazioni sui lavori del consiglio comunale e del municipio in questo trascorso anno, nonchè l'attività futura che si prevede di svolgere.

Ora si guarda in avanti ed ormai, già l'avete notato, siamo entrati in campagna elettorale per le votazioni cantonali del 1995. I candidati liberali al Consiglio di Stato sono presentati più avanti, ma per noi la grande novità è che la sezione di Cadro ha presentato un suo proprio candidato per il Gran Consiglio al circolo di Pregassona nella persona dell'onorevole Roberto Haab. Ma sulle votazioni ed i candidati ritorneremo.

Ora mi preme ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con noi e principalmente chi ha lavorato per il bene del nostro comune. Un grazie ai due municipali, signori Fabrizio Beretti e Giorgio Colombo, ai consiglieri comunali, ai membri delle varie commissioni, al comitato ed a voi che con il vostro sostegno ci incitate a proseguire questa nostra strada liberale.

Un augurio a tutti voi, alla popolazione di Cadro, di Buone Feste e Felice Anno Nuovo.

Carlo Ranzi

In memoriam  
**arch. Hugo Wullschleger**  
02.04.1906-30.10.1994

---

Lo scorso trenta ottobre ci ha lasciati per sempre il nostro concittadino e amico arch. Hugo Wullschleger.

Nato il 2 aprile 1906 a Aarburg (Argovia) Hugo Wullschleger consegue il diploma di architetto del Politecnico federale di Zurigo e percorre una brillante carriera di apprezzato architetto e impresario costruttore. Progetta ed esegue innumerevoli pregevoli opere oltre Gottardo, e collabora anche alla progettazione della Villa Heleneum a Castagnola.

Ufficiale delle truppe del genio (in epoca in cui ciò significava ancora esser uomo di cavalli), per ultimo col grado di maggiore, partecipa al Servizio attivo del 1939-1945. In quel periodo fa la conoscenza della SCF Verena Rüesch da San Gallo, che entra a far parte del suo stato maggiore quale ordinanza e... moglie del comandante.

Partecipa attivamente alla vita politica del suo comune nelle file del partito liberale ed assume la carica di sindaco di Aarburg durante il periodo 1944-1948.

Nel dopoguerra prosegue la sua carriera di architetto/impresario costruttore nel suo cantone natale finchè, nel 1963, si trasferisce a Ca-

dro con la famiglia (nel frattempo accresciuta dai figli Peter, Kristina, e Andrea), dove si crea una vasta cerchia di amici grazie al suo carattere cortese, discreto e generoso. Nel 1986 può festeggiare i suoi ottant'anni in splendida forma circondato da vasto stuolo di amici e parenti. Seguono gli anni del graduale declino delle forze, vissuti con filosofica pazienza e serenità grazie anche all'amorevole assistenza della sua Verena. Il mattino del 30 ottobre 1994 Hugo Wullschleger si addormenta per non più svegliarsi.

Libero professionista e imprenditore, ufficiale di milizia, uomo politico liberale, Hugo Wullschleger era un tipico rappresentante di quella élite che ha egregiamente retto le sorti del nostro Paese durante questo travagliato secolo. A noi raccogliarne e conservarne l'eredità!



## PERCHÈ ABBIAMO VOTATO CONTRO L' APPROVAZIONE DEL CONSUNTIVO 1993.

\*\*\*\*

In occasione della seduta del Consiglio comunale del 10.10.1994 l'intero gruppo PLRT (salvo un astenuto), assecondato dal gruppo della Lega dei Ticinesi e da un consigliere PPD, ha votato contro l'approvazione del Messaggio proponente l'approvazione del Consuntivo 1993.

L'esito della votazione è, come vedremo, tuttora incerto.

È la prima volta nella storia recente del nostro Comune che un consuntivo proposto dal Municipio incontra opposizione così massiccia e coinvolgente il grosso di un partito "storico" e rappresentato nell'esecutivo.

Giova quindi illustrare come segue gli antefatti ed il perché.

Qualche anno fa il Municipio di Cadro ha deciso di dotarsi di una nuova casa comunale (in seguito: NCC) riattando e ristrutturando all'uopo il "Castello Reali", un ormai fatiscente palazzotto ottocentesco sito nel nucleo del paese.

A tal fine nell'aprile 1989 il Municipio ha presentato un Messaggio in cui si chiedeva la concessione di un credito di Fr. 2'500'000.--.

Siccome già allora la situazione finanziaria del Comune era abbastanza "tirata" e si percepivano prime avvisaglie di crisi economica la Commissione della Gestione ha esaminato con particolare attenzione la questione a sapere se questo nuovo



investimento era economicamente sopportabile.

Nel suo rapporto del 24.10.1989 al CC la Commissione è giunta alla conclusione che la spesa poteva essere sopportata a condizione che la cifra di Fr. 2'500'000.-- non fosse superata. Nello stesso rapporto si è raccomandato al Municipio di prestare la massima attenzione nella stipulazione dei contratti di architetto e di appalto, di controllare diligentemente l'andamento del cantiere e di avvisare tempestivamente il Legislativo non appena si delineassero dei sorpassi.

Con queste peraltro ovvie raccomandazioni il credito è stato concesso dal CC nella sua seduta del 13.11.1989.

Tre anni dopo però il Municipio già deve chiedere un credito supplementare di Fr. 900'000.--.

La richiesta suscita parecchio malumore in CC, soprattutto quando si apprende che si sono ampiamente disattese le surriferite raccomandazioni della Commissione della Gestione e che buona parte dei Fr. 900'000.-- richiesti è già stata spesa.

Anche il credito supplementare viene comunque concesso dal CC nella sua seduta del 23.11.1992.

Nella stessa seduta il CC approva altre richieste di crediti supplementari (Fr. 215'000.-- per l'arredamento e Fr. 200'000.-- per la sistemazione esterna<sup>1</sup>) per cui, includendo Fr. 150'000.-- approvati per la progettazione<sup>2</sup> il 19.10.1987, la cifra globale dei crediti approvati inerenti alla NCC raggiunge quota 3'965'000.--.

Passano un anno e mezzo ed ecco il Consuntivo 1993. Dallo stesso risulta che il Municipio, di nuovo senza consultare il CC, ha già speso per la NCC a tutto 1993 l'importo di Fr. 4'675'000.--, superando così il credito concesso di Fr. 710'000.--. Altri Fr. 235'000.-- sarebbero già stati spesi nel corso del 1994.

Sul Consuntivo 1993 vengono presentati due rapporti della Commissione della gestione.

- Il rapporto di maggioranza (firmato dai Commissari PST e PPD) propone di approvare il Consuntivo 1993 e di dare scarico al Municipio.
- Il rapporto di minoranza (firmato dai Commissari PLRT [on. Angelo Maggiolini] e Lega dei ticinesi) muove gravissime accuse al Municipio (sperpero di denaro pubblico, gestione "allegria") proponendo di non approvare il con-

<sup>1</sup>Da rilevare che già il credito iniziale di Fr. 2'500'000.-- comprendeva una posizione di di Fr. 240'000.-- per la sistemazione esterna.

<sup>2</sup>Si noti però che anche il credito di Fr. 2'500'000.-- votato il 13.11.1989 comprendeva una posizione di Fr. 430'000.-- per "onorari di ingegneri e architetti"...

suntivo. Esso si riferisce non solo alla questione del sorpasso e alla spesa non autorizzata per la NCC, ma anche a due episodi "minori" sui quali qui non ci soffermeremo (invito a cena del FC Lugano da parte del Municipio; spesa non autorizzata per l'inaugurazione della NCC).

Durante la seduta del CC del 10.10.1994 l'incandescente rapporto di minoranza della Commissione della gestione è oggetto di attenta disamina e discussione.

Il relatore di maggioranza dà atto che le critiche espresse in questo rapporto sono di per sé corrette e che i commissari di maggioranza dissentono solo sulle conseguenze da trarne, ritenendo essi che, non essendo state riscontrate delle vere e proprie "malversazioni", non sia il caso di esporre i cinque municipali all'onta di un'inchiesta amministrativa.

Il Municipio da canto suo si limita a delle riposte molto laconiche rinunciando in sostanza a giustificare seduta stante il proprio operato.

La votazione finale sull'approvazione del consuntivo dà il seguente risultato: 11 favorevoli, 10 contrari, 1 astenuto, (totale 22).

In base a questo risultato il Presidente dichiara respinto il Messaggio relativo al Consuntivo 1993, dopodiché il verbale viene letto, approvato, firmato dalli scrutatori e viene levata la seduta.

Pochi giorni dopo viene però diramato ai Consiglieri comunali un messaggio datato 12.10.1994 del Presidente del CC, on. Marco Continati, in cui si comunica che la proclamazione fatta il 10.10.1994 del risultato della votazione è errata, in quanto, non dovendosi computare l'astenuto nel numero dei votanti, il consuntivo ha ottenuto la maggioranza semplice sufficiente per la sua approvazione, e che pertanto il verbale sarà rettificato in tale senso.

Nella seduta del CC del 17.10.1994 questa iniziativa del Presidente è oggetto di vive critiche e discussioni e, per finire, si decide di annullare la pubblicazione della decisione del 10.10.1994 (già avvenuta e dante per approvato il Consuntivo) e di chiedere un parere all'Ufficio enti locali.

Contro l'eventuale approvazione del consuntivo il sottoscritto ha comunque già presentato un ricorso al Consiglio di Stato con cui chiede anche che venga in ogni modo esperita un'inchiesta amministrativa sull'operato del Municipio in relazione con la realizzazione della Nuova Casa Comunale.

Nelle sue osservazioni al ricorso il Municipio sostiene che il credito iniziale di Fr. 2'500'000.-- era ancorato all'indice dei costi di costruzione della Città di Zurigo del 01.10.1988<sup>3</sup> e che buona parte del sorpasso (fr.

320'000.--) è dovuta appunto ad un aumento dei costi<sup>4</sup>.

Il resto del sorpasso sarebbe dovuto alla capitalizzazione degli interessi sul credito di costruzione.

Il Municipio si oppone all'inchiesta amministrativa. In merito alla votazione del 10.10.1994 ammette che il conto investimenti non è stato approvato per quanto concerne gli investimenti relativi alla NCC.

Si attende ora la decisione del Consiglio di Stato.

\*\*\*\*

Da quanto sopra esposto emergono due fatti su cui non si può semplicemente sorvolare per spirito di collegialità e fraternità partitica:

1. E' avantutto evidente e non contestato che durante l'esercizio 1993 e anche successivamente il Municipio a più riprese ha fatto delle spese eccedenti la sua competenza senza chiedere il necessario credito mediante messaggio presentato al legislativo.

Son cose che capitano e che si possono anche non drammatizzare, quando il fenomeno resta entro certi limiti. Quando però si tratta, come nel presente caso, di centinaia di migliaia di franchi, il discorso cambia e la cosa assolutamente non può essere tollerata.

<sup>4</sup>Si rileva però che già nel credito supplementare di Fr. 900'000.-- oggetto del MM 5/92 del settembre 1992 e approvato dal CC il 23.11.1992 c'era una posizione di Fr. 500'000.-- per asseriti rincari. Il rincarato totale ammonterebbe quindi a Fr. 820'000.-- il che sembra a prima vista un'attimo eccessivo.

<sup>3</sup>Il che invece non risulta nè dal MM no.2/89 nè dalla risoluzione del CC del 13.11.989.

2. La NCC doveva costare inizialmente Fr. 2'500'000.—, poi Fr. 3'900'000.—. Ora, stando al rapporto di minoranza della Commissione della gestione (che sinora è rimasto sostanzialmente in contraddetto), la spesa minima che ci si può attendere rasenta i cinque milioni di franchi. Abbiamo quindi a che fare con un sorpasso molto consistente sia in percentuale che in cifre assolute che, per un Comune come il nostro che già sopporta un grosso debito pubblico e accusa un ristagno delle sue entrate fiscali, rappresenta una vera calamità.

A cospetto di un sorpasso così importante del preventivo di spesa per un'opera edile è lecito, fino a prova contraria, supporre alternativamente:

- che vi sia stata negligenza nel fare i preventivi, ipotesi che chiama in causa anche la responsabilità dei progettisti;
- che durante la fase di esecuzione l'opera sia stata rincarata mediante varianti o aggiunte alla commessa iniziale da parte del committente (cioè il Comune e per esso il Municipio, che sarebbe in tal caso responsabile per il sorpasso).

In ambedue le ipotesi si tratterebbe di manchevolezze di non poco conto e meritevoli di approfondita indagine.

Già l'importanza delle cifre in gioco esclude nel presente caso qualsiasi indulgenza del tipo voluto dai gruppi PST e PPD del Consiglio

comunale, quando propongono, nonostante innegabili indizi di gestione scorretta, di approvare il conto investimenti e di dare scarico al Municipio.

Se un Municipio che spende centinaia di migliaia di franchi senza il previo consenso del Legislativo e produce sorpassi di oltre un milione senza essere in grado di fornire una pronta e plausibile spiegazione può contare, grazie agli amici di partito insediati nel CC, di farla franca e di manco subire un'inchiesta, allora possiamo dire per sempre addio ai principi di gestione finanziaria stabiliti dalla Legge, perchè ciò significherebbe che la maggioranza politica può fare in pratica quello che vuole col denaro pubblico.

Certo, nel decidere sull'approvazione di un consuntivo e sulla concessione dello scarico al Municipio, il Legislativo dispone di un ampio potere di apprezzamento. Ciò non implica però che esso possa, con un'arbitrario "colpo di spugna", ratificare e assolvere senza indagine quando sorpasso e spesa non autorizzata sono di magnitudine così astronomica e quando una responsabilità del Municipio perlomeno non può essere esclusa.

La verità è che è assolutamente necessario che su questo complesso di fatti, e segnatamente sulla gestione dell'operazione NCC da parte del Municipio, venga fatta piena luce.

Si può girarla come si vuole: il cittadino e contribuente di Cadro ha diritto di sapere come vengono gestiti i

soldi che paga colle sue imposte e, in particolare, perchè un'opera che all'inizio doveva costare due milioni e mezzo ora ne verrà a costare almeno cinque.

Eludere questi interrogativi significa strapazzare la già malconca fiducia del cittadino nelle istituzioni.

\*\*\*\*

Col suo voto il gruppo PLRT ha dimostrato di prendere sul serio il mandato conferitogli dal popolo di Cadro, che non è certo quello di lasciar correre tutto quello che fa il Municipio.

Ha pure dimostrato di voler rompere con un modo di fare politica, in cui la solidarietà di partito e altri riguardi personali prevalgono sull'interesse pubblico, che andava magari bene ai tempi del Voltamarsina ma che non è più sopportabile in una società democratica evoluta che vuole avantutto trasparenza e correttezza.

\*\*\*\*

Post scriptum: Nel documento "Per una società della libera scelta", redatto dall'on. Marina Maffoni<sup>5</sup> quale proposta di programma di azione del PLRT per la prossima legislatura, leggiamo a pag. 9:

*"Una delle cause del diffuso malcontento della popolazione verso lo stato, che ha favorito le speculazioni politiche dell'opposizione, risiede nella scarsa trasparenza*

*con cui lo Stato investe in opere pubbliche il denaro dei contribuenti. Molti cittadini hanno l'impressione di una insufficiente oculatezza nel gestire le importanti risorse finanziarie destinate agli investimenti pubblici. Mai come oggi il problema dei sorpassi di spesa, delle modalità di attribuzione degli incarichi, della effettiva necessità e dell'opportunità degli investimenti pubblici è sentito nell'opinione pubblica.*

*Il PLRT ritiene che questo aspetto sia molto importante per la credibilità dello Stato di fronte al cittadino. Anche in questo settore lo Stato deve migliorare la propria efficacia. Occorre dunque introdurre meccanismi decisionali, di attribuzione dei mandati e di controllo dell'esecuzione dei lavori, più adeguati per scongiurare anche solo il sospetto che gli investimenti pubblici non vengano effettuati nel modo più cristallino."*

Queste parole ci confermano che ci stiamo muovendo nella direzione giusta ed in sintonia col pensiero liberale più illuminato.

07.12.1994

Roberto Haab

<sup>5</sup>Candidata ufficiale al Consiglio di Stato del PLRT del nostro circolo.

## **ECHI DAL CONSIGLIO COMUNALE.**

Ci permettiamo riassumervi quanto trattato durante le sedute del CC dell'anno in corso. Sarà una cronaca senza troppi commenti poiché gli argomenti "caldi" sono già stati oggetto di discussione sia dentro che fuori al CC.

Durante questo anno c'è stato l'avvicendamento dell'Ufficio presidenziale la carica di presidente è stato chiamato. l'On. Marco Continati, a primo vicepresidente l'On. Alessandro Cattani, a secondo vicepresidente l'On. Mario De Marchi, a scrutatori le On. Tamara Pozzi Castelli, Maria Teresa Borelli.

### Messaggi municipali accettati:(quasi tutti accettati all'unanimità)

- revisione totale del regolamento organico dei dipendenti del comune di Cadro
- richiesta di credito di fr 40000.- per opere di manutenzione e miglioria al centro scolastico di Cadro
- preventivo 1994 dell'Amministrazione Comunale.
- preventivo 1994 dell'Azienda Acqua Potabile.
- revisione parziale del regolamento raccolta rifiuti.
- richiesta di credito di fr 1010000.- per l'acquisto della proprietà successione Cecilia Pelegatta.
- richiesta di credito di fr 23000.- per il potenziamento r perfezionamento del sistema informatico in dotazione dell'amministrazione e l'acquisto di un PC per le scuole elementari.
- approvazione di una modifica della convenzione con i comuni di Cureggia, Davesco-Soragno, Sonvico e Villa Luganese inerente il corpo pompieri di montagna.
- richiesta di credito fr 85000.- necessari per l'acquisto di un veicolo UNIMOG U 600.
- riscatto del tronco di fognatura costruita dalla Cadrolina SA
- conti consuntivi 1993 dell'Azienda Acqua potabile
- credito di fr 27000.- necessari al rifacimento dei viali e delle bordure davanti alle tombe.

### Messaggi municipali non accettati:

- la richiesta di credito di fr 34 435.90 per partecipare finanziariamente alla costruzione della nuova infrastruttura per il ghiaccio alla Resega
- richiesta di un credito di fr 20000.- per l'acquisto di quadri degli artisti locali.

Per concludere siamo sempre in attesa del verdetto del Consiglio di Stato sulla votazione riguardante i conti consuntivi del 1993 dell'Amministrazione comunale.

Una trattanda è stata rinviata, ed era quella riguardante il Legato Manera.

Inoltre ci sono state parecchie naturalizzazioni, e approfittiamo per dare il benvenuto alla vita politica del nostro comune a questi nuovi compaesani.

-

**ASSEMBLEA DEL PLR CADRO**

**VENERDI' 10 FEBBRAIO 1995**

**presso**

**RISTORANTE LENGINA**

**seguirà la cena.**

**Il programma dettagliato vi sarà inviato  
nelle prossime settimane.**

**Il Comitato**

*Carissimi amici, simpatizzanti e sostenitori  
con questa edizione del nostro bollettino ci  
permettiamo allegarvi una polizza di  
versamento. Vi ringraziamo già fin d'ora di ogni  
contributo.*

**Vi rammentiamo inoltre che ci sono ancora in  
vendita gli stemmi autocollanti del nostro  
comune.**

**Gli interessati possono rivolgersi alla nostra  
segretaria (91.24.96).**

